

Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 e 2°addendum, le Delibere CIPE 1.12.2015 n.54 e 28.02.2018 n.12 Asse Tematico A "Interventi Stradali", le Delibere di Giunta Regione Molise n.287 del 23.07.2019 e n.440 dell'11.11.2019

Asse Tematico A" Interventi Stradali" - completamento di itinerari già programmati.

**COMPLETAMENTO PIATTAFORMA LOGISTICA PARCO INTERMODALE IN PROSSIMITÀ' DELLO SCALO FERROVIARIO NEL NUCLEO INDUSTRIALE DI POZZILLI (ISERNIA)**

Con la presente nota si chiarisce che l'intervento previsto in progetto non è assoggettabile a VIA di competenza statale in quanto non ricade in alcuna delle categorie individuate dall'allegato II-bis alla parte seconda del D. Lgs. 152/06.

A tal uopo si specifica che nell'allegato richiamato vi sono voci e definizioni suscettibili di essere associate all'iniziativa proposta, in particolare:

- Allegato II-bis punto 2 - progetti di infrastrutture, lett. a) interporti e piattaforme intermodali;
- Allegato II-bis punto 2 - progetti di infrastrutture, lett. h) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II).

Analizzando singolarmente tali voci/definizioni è da ritenersi che:

- l'intervento proposto non rientra nell' Allegato II-bis punto 2 - progetti di infrastrutture, lett. a) interporti e piattaforme intermodali o lett. h) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi, in quanto il raccordo ferroviario del Consorzio con annessa piattaforma intermodale risulta già realizzato da molti anni addietro ed in esercizio per diversi anni (negli anni dal 2000 al 2013). L'attività progettuale in parola non va a modificare in alcun modo le dotazioni e il funzionamento di detta piattaforma, né la sua capacità in termini di portata ferroviaria che di interscambio, consistendo di fatto solamente nella **manutenzione straordinaria dello stesso**.

La parte del progetto citata nel parere della Regione Molise – Servizio Valutazioni Ambientali (il parco intermodale strada-rotaia, dislocato su 6 binari per complessivi 1.670 metri lineari e con circa 8.000 mq di piazzale è completo per quanto attiene le opere ferroviarie, ma non utilizzato, in quanto mancano le opere complementari affinché possano essere realizzati i servizi logistici cui il parco è dedicato), può apparire fuorviante se isolata dal resto della progettazione. In realtà è volta a chiarire che il raccordo, allo stato attuale, ha capacità e attrattività limitate, suscettibili di potenziamento con opere complementari (**non oggetto di questo intervento**); tuttavia, ciò non ne pregiudicherà l'utilizzo con la attuale potenzialità, una volta effettuata la necessaria manutenzione.

Si sottolinea che, come chiarito nella Deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Isernia-Venafro del 24/03/2021, si è ritenuto di privilegiare investimenti sul raccordo e sulla piattaforma intermodale che siano volti al rinnovo del capitale (manutenzione straordinaria), in modo da risolvere le problematiche tecniche che non ne permettono, attualmente, un uso tecnicamente affidabile, avendo in tal modo la possibilità di utilizzare le risorse restanti in maniera più utile ed economicamente più vantaggiosa. Sono pertanto ridotti all'essenziale gli interventi "canonici e tradizionali" legati al mero parco intermodale, consistendo nel mero ripristino dell'esistente e evitando così il minimo impatto ambientale, privilegiando interventi volti ad aumentare la sicurezza e migliorare la fruibilità della viabilità del nucleo, che collega i punti di accesso all'intermodale, come: la illuminazione stradale, la videosorveglianza, interventi infrastrutturali SMART (tipo progetto ANAS "Smart Road"), che ricadono nell'ambito dell'IoT, con l'uso di tutte le sensoristiche e del WiFi mobile che daranno la possibilità di rendere moderna e "intelligente" l'infrastruttura stradale-logistica.

La volontà del Consorzio di evitare investimenti volti al potenziamento della piattaforma logistica, ma volti solamente al rinnovo del capitale esistente, è sottolineata dal quanto previsto dal Piano Regionale dei Trasporti della Regione Molise, approvato con DGR n. 125 del 14/05/2021, in cui è espressamente previsto che "Non sembra esservi massa critica per nodi intermodali, né per pensare di movimentare merci sull'attuale rete ferroviaria come ipotizzato in taluni consessi."

Al fine di evitare errate interpretazioni, si allega alla presente revisione della relazione generale, in cui sono stati eliminati i richiami relativi ai vecchi progetti di ampliamento del parco intermodale.

Ing. Evinio D'Addio

Ing. Nicola Martino